

CRONACA DI CUNEO



In primavera fu la Protezione civile a consegnare, oltre alle mascherine, i buoni alimentari

Cambiano nome e ampliano l'utilizzo gli aiuti del Comune di Cuneo alle famiglie con redditi bassi. Previsti sconti anche sulla tassa rifiuti

Ora con i buoni spesa si pagano le bollette

IL CASO

LORENZO BORATTO
CUNEO

Nella seconda ondata dell'emergenza sanitaria i «buoni spesa» cambiano nome: ora si chiamano «buoni emergenza alimentare» e saranno validi anche per pagare le bollette di luce e gas. L'ha

spiegato ieri alla commissione Bilancio il vicesindaco di Cuneo, Patrizia Manassero. «Le risorse sono le stesse di marzo: 297 mila euro per Cuneo (circa 3 milioni a livello provinciale, ndr) adesso confermate con il decreto Ristori Ter - ha detto -. Dovranno coprire un periodo più lungo rispetto al primo lockdown, perché le difficoltà si sono moltiplicate. Al numero di emergenza del Co-

mune sono arrivate oltre 170 telefonate in questi giorni di chi segnalava problemi non sanitari, ma di spese familiari difficili da sostenere come affitti, bollette e costi per i figli che vanno a scuola».

I buoni a marzo erano cartacei, da 10 o 20 euro, da spendere nei negozi aderenti della città. Si era arrivati a dare fino a 440 euro al mese a famiglia ed erano state accolte 1.593 do-

mande. A questa iniziativa si erano sommate anche le «borse viveri» dopo un bando del Municipio per il terzo settore (per chi non rientrava nei criteri dei «buoni spesa») e ancora una card prepagata con i fondi donati al municipio per l'emergenza Covid (458 carte da 50 euro l'una). Manassero: «Degli oltre 2.400 beneficiari il 33% era senza reddito e il 42% single. I buoni erano stati consegnati a casa dei destinatari da dipendenti comunali e Protezione civile, con una firma di autocertificazione».

Il vicesindaco ha poi spiegato che, come nella prima ondata del coronavirus, è previsto un nuovo sconto sulla Tari, la tassa rifiuti, per famiglie in difficoltà e imprese rimaste chiuse per i vari decreti. Per le famiglie sarà istituito un fondo apposito da 250 mila euro (erano 600 mila euro a marzo e aprile, spesi quasi tutti), mentre per le aziende in primavera c'era stato uno sconto direttamente in bolletta, proporzionale al tempo di chiusura imposto per legge. Adesso si potrebbe procedere in modo analogo per negozi e attività chiusi dal 6 novembre in poi, «tenendo conto che solo una parte ha ripreso l'attività: per bar e ristoranti restano restrizioni» ha ricordato Manassero. Che ha concluso: «Contiamo di sospendere la prossima rata Tari che scade il 16 dicembre, poi conteggiare nel dettaglio lo sconto nelle bollette 2021». Ma questa sarà una decisione da votare nel prossimo Consiglio comunale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLETTA ALIMENTARE

Ultimo giorno per donare cibo a chi è in difficoltà online e tramite una card

La storica colletta alimentare anche per la provincia di Cuneo è migrata online con la pandemia: niente volontari alle casse dei supermercati con sacchetti e scatoloni per il cibo a lunga conservazione da dare ai bisognosi, ma donazioni online e 70 market del Cuneese dove è possibile acquistare alle casse card speciali del valore di 2, 5 e 10 euro. Anche la formula è stata prolungata: non un solo weekend a novembre, ma oltre due settimane, iniziate il 21 novembre e che si concluderanno oggi. Quanto versato dai clienti sarà utilizzato per acquistare in cibo e beni di prima necessità da distribuire a chi è in difficoltà: nella Granda si tratta di una rete di 62 strutture caritatevoli e associazioni, per oltre 10 mila assistiti ogni giorno.

Paolo Ballatore, referente cuneese del Banco alimentare: «Con la zona rossa e poi arancione era vietata la promozione con i volontari come fatto negli anni passati. Per questo abbiamo utilizzato tanto il web per far conoscere l'iniziativa, invitando a donare anche attraverso i social». Lo scorso anno la colletta aveva raggiunto 240 punti vendita di 75 co-

muni, quest'anno hanno aderito alcune catene, mentre Esselunga e Amazon consentono ancora oggi di acquistare prodotti online da donare direttamente al Banco alimentare.

Ballatore: «Non abbiamo dati relativi alla provincia di Cuneo perché l'adesione avviene donando a livello centrale e non più locale. I buoni dei clienti, anche quelli cuneesi, saran-

Il referente cuneese «Niente volontari nei supermarket a causa della pandemia»

no tramutati in cibo che verrà consegnato nel tempo. I dati parlano di circa 2 mila tonnellate raccolte finora a livello nazionale, per forza meno del passato. Ma è stato importante organizzare lo stesso l'iniziativa. Sapremo nei prossimi giorni le quantità esatte destinate al Cuneese». Confindustria provinciale e le sue associate hanno sostenuto l'iniziativa. Intanto in questi giorni sono stati raccolti e distribuiti 600 litri di latte e 150 kg di fagioli. L.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTO NEL 2022

Cuneo guarda avanti al raduno nazionale dedicato ai bersaglieri

Un convegno online per ripercorrere la storia dei bersaglieri in vista dell'appuntamento del 17-23 maggio 2022, quando Cuneo ospiterà il 69° Raduno nazionale. L'evento porterà 100 mila persone in una città molto legata alle truppe conosciute nel mondo per la corsa, il suono della tromba e il cappello piumato portato di traverso.

Al dibattito dell'altra mattina il presidente della Regione Alberto Cirio ha detto: «Viviamo il momento più difficile dal Dopoguerra per la pandemia e anche le forze armate stanno contribuendo allo sforzo della società in modo esemplare».

Il sindaco di Cuneo Federico Borgna ha aggiunto: «A maggio 2022 ci aspettiamo una settimana di gioia, festa, musica per capire il valore della storia dei bersaglieri». Intervenuti anche il vescovo di Cuneo e Fossano Piero Delbosco, il presidente della Fondazione Crc Giandomenico Genta, il colonnello Diego Cicuto (comandante dell'11° Reggimento Bersaglieri), il presidente dell'Associazione nazionale bersaglieri Ottavio Renzi e il presidente del Comitato organizzatore del Raduno di Cuneo, Guido Galavotti.

Il lungo dibattito ha rappresentato l'occasione per ripercorrere 184 anni di storia del corpo, nato nel 1836 a Torino su iniziativa del generale Alessandro La Marmora e oggi impegnato in missioni di sorveglianza e controllo in Italia e peacekeeping internazionale dall'Afghanistan alla Lettonia.

Negli ultimi mesi si sono svolte diverse iniziative per celebrare l'avvicinamento all'evento, come la ristampa sostenuta dalla Fondazione Crc del libro «Teoria di evo-

Convegno online e la città presto avrà anche un monumento

luzioni ed esercitazioni del Corpo dei Bersaglieri», un pionieristico manuale di addestramento stampato per la prima volta a Cuneo nel 1860. Prossimamente è in programma la realizzazione di un monumento al Bersagliere in pietra di Luserna, alto quasi quattro metri, largo cinque e profondo sei, nella zona dell'ex eliporto, sempre nel capoluogo della Granda. L.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO GLI APPELLI A SALUZZO

Stop di notte ai parcheggi del complesso «Le Corti» e dei centri commerciali



Il parcheggio sotterraneo del Mercatò a Saluzzo

I parcheggi di due centri commerciali e le balconate del complesso residenziale e commerciale «Le Corti» saranno chiusi la notte, dalle 22 alle 7 del mattino.

Lo ha deciso la giunta comunale che ha ridisegnato la mappa delle aperture e chiusure degli spazi pubblici all'interno dei grandi complessi edilizi, destinati a parcheggio o passaggio, facendo seguito alla richiesta avanzata dall'amministratore condominiale della Corti di chiudere con i cancelli l'accesso al primo piano per motivi legati alla sicurezza degli inquilini del complesso e delle attività commerciali. Domanda analoga dalla Dimar, che chiedeva di poter chiudere in orario nottur-

no il parcheggio sopraelevato dell'ipermercato «Mercatò Extra» in via Lattanzi, nella nuova area commerciale lungo la tangenziale Est.

La giunta, accogliendo le richieste, ha stabilito che il parcheggio del Mercatò in via Lattanzi, quello interrato delle Corti e quello interrato dell'altro Mercatò, in via Circonvallazione, saranno aperti tutti i giorni dalle 7 alle 22. Dovranno inoltre garantire l'apertura anche notturna, continuata, in caso di manifestazioni, su richiesta del Comune. Lo stesso orario dovrà essere osservato per le balconate delle Corti, i cui accessi saranno dotati di cancelli a chiusura automatica. D.ROS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Caraglio
Domani l'ultimo saluto al professore di Lettere

Si svolgerà domani, alle 15 al cimitero di Caraglio, la cerimonia di commiato con rito laico del professore Domenico Einaudi, 84 anni, a lungo insegnante di Lettere alle Medie di Caraglio, ex consigliere comunale, morto all'ospedale Santa Croce. Era anche tra i massimi esperti di ornitologia in Piemonte. Lascia la moglie Margherita Molineri, i figli Miriam e Marco.

Dono del Lions
Un autorespiratore ai vigili del fuoco di Bra

Un autorespiratore, per affrontare gli incendi e accedere agli ambienti pieni di fumo, è stato donato al distacco dei vigili del fuoco volontari dal Lions Club Bra Host.

Gal Langhe e Roero
Piscine e outdoor Finanziati 18 progetti

Il Consiglio d'amministrazione del Gal Langhe Roero leader ha approvato la graduatoria per finanziare, con un contributo di 340 mila euro, 18 domande presentate da 10 aziende agricole (agriturismi o fattorie didattiche) e otto microimprese del settore turistico che prevedono la realizzazione di dieci piscine, vasche idromassag-

gio, solarium, percorsi fitness indoor e outdoor.

Castiglione Tinella
Lavori nel cimitero e al campo sportivo

Diversi i cantieri di lavori pubblici in paese. In frazione Balbi si sviluppa l'area turistica con una nuova rete che delimita il campo sportivo e si sono definiti i parcheggi. Al cimitero si ripristina la scarpata franata nel 2019. Sempre al cimitero, stanno terminando i lavori interni, che riguardano le coperture e la rimozione di amianto.

Test su base volontaria
Alle Poste tamponi a tutti i dipendenti

Da lunedì Poste italiane effettuerà oltre 200 mila tamponi per rilevare la positività o meno al Covid ai suoi dipendenti in tutta Italia. I lavoratori della provincia di Cuneo coinvolti nell'iniziativa sono 1.165. L'adesione è su base volontaria.

Cuneo
Niente vetture al mattino oggi in viale Angeli

Oggi viale Angeli non sarà aperto al traffico al mattino, dalle 7 alle 9,30, per l'Immacolata. La riapertura ai mezzi a motore, in vigore da ottobre in via sperimentale, solo al mattino dei giorni lavorativi, riprende domani.